

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

Verbale di assemblea
Generale Ordinaria in
seconda convocazione

In data 29/05/2026

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Corso EUROPA 209, 20017 RHO MI

Capitale sociale euro 6.093,52

Cod. Fiscale 10751790154

Iscritta al Registro delle Imprese di MILANO nr. 10751790154

Nr. R.E.A. 1400426

Numero iscrizione Albo Cooperative A162786

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di maggio alle 18:00 presso l'unità locale sita in Arluno, Via San Carlo n. 13, si è riunita l'assemblea generale ordinaria della società GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS, in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta, come risulta dal relativo verbale.

Gli intervenuti nominano a presiedere l'Assemblea il Sig. Filocamo Franco che accetta e chiama il Sig. Minorini Alberto a svolgere la funzione di segretario.

Il Presidente constata e fa constatare che sono presenti n. 52 su n. 66 soci aventi diritto al voto, di cui 26 per delega, come da elenco allegato al presente verbale.

Essendo inoltre presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione nella persona del sig. Filocamo Franco, nonché i consiglieri Soave Daniela e Minorini Alberto, assente giustificato il Revisore dei Conti Dr.ssa Rabboni Laura, dichiara quindi la seduta valida a deliberare sugli oggetti posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio al 31/12/2025, Relazione sulla gestione al 31/12/2025, Relazione del Revisore contabile al 31/12/2025 – deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del bilancio sociale al 31/12/2025;
3. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028 (art.36 Statuto) ed attribuzione dell'eventuale relativo compenso;

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifiche statutarie.

Prima di passare alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente constata e fa constatare che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiarandosi ciascuno sufficientemente informato.

Da subito, il Presidente rende noto ai convenuti che il bilancio è stato redatto in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL idonea.

Pertanto, al fine di garantire la massima trasparenza e la perfetta conformità di quanto riportato nel documento di bilancio qui presentato ai soci e quanto formerà oggetto di deposito presso il competente Registro delle Imprese, si è scelto di sottoporre all'assemblea dei soci, ai fini dell'approvazione, il bilancio (composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa) già predisposto in formato XBRL secondo la tassonomia integrata idonea, naturalmente previa conversione in formato immediatamente leggibile.

Il Presidente, coadiuvato dalla Dr.ssa Licata Antonella, procede alla illustrazione dell'attività svolta dalla cooperativa durante il decorso esercizio sociale, soffermandosi sui fatti salienti che hanno caratterizzato la gestione e dà lettura del Bilancio al 31/12/2025 e della Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo.

Procede alla illustrazione dettagliata delle voci dello stesso.

Viene letta la relazione del Revisore contabile al bilancio al 31/12/2025, quindi dichiara aperta la discussione dalla quale risulta che grazie al continuo monitoraggio dei costi e

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

all'organizzazione della struttura la situazione economica della cooperativa è rimasta stabile, riuscendo anche a coprire i costi dell'aumento del personale già previsto.

Esauriti gli interventi, il Presidente invita l'Assemblea ad approvare il bilancio al 31/12/2025, la Relazione sulla gestione e la Relazione del Revisore contabile al bilancio al 31/12/2025 che si allegano, nonché a deliberare in ordine all'utile d'esercizio conseguito. L'Assemblea all'unanimità

APPROVA

il Bilancio al 31/12/2025 in formato XBRL, la Relazione sulla gestione al 31/12/2025 e la Relazione del revisore contabile al bilancio al 31/12/2025.

Con riguardo all'utile di esercizio conseguito di euro 63.391 l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 63.391, come segue:
il 30%, pari a euro 19.017, alla riserva legale indivisibile;
il 3%, pari a euro 1.902 al Fondo cooperazione e sviluppo;
il residuo utile pari a euro 42.472 alla riserva ordinaria indivisibile L. 904/77.

Sul punto n. 2, il Presidente procede alla illustrazione dell'attività svolta dalla cooperativa durante il decorso esercizio sociale e dà lettura del Bilancio sociale al 31/12/2025. L'Assemblea all'unanimità

APPROVA

il Bilancio sociale al 31/12/2025.

Passando a trattare il punto n.3 all'ordine del giorno, il Presidente informa l'assemblea che è scaduto il mandato del Consiglio di Amministrazione e come tale si rende necessaria la nomina dei nuovi membri dell'Organo Amministrativo. Il Presidente invita a candidarsi per la carica di membro del Consiglio di Amministrazione.

L'ASSEMBLEA DELIBERA ALL'UNANIMITÀ

di riconfermare con gli stessi poteri, per il triennio 2026 - 2028 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2028 il Consiglio di Amministrazione di tre membri così costituito:

- FILOCAMO FRANCO nato a Milano l'08/01/1961 residente a Milano, Via Corno di Cavento n. 18, C.F. FLCFNC61A08F205L - Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere;
- SOAVE DANIELA nata a Buttapietra (VR) il 13/01/1950, residente ad Arese (MI), Viale dei Platani n. 106/4, C.F. SVODNL50A53B304R - Vicepresidente e Consigliere;
- MINORINI ALBERTO ISMAELE nato a Milano il 12/11/1965 residente a Pieve Emanuele (MI), Via La Pira n. 33, C.F. MNRLRT65S12F205I - Consigliere.

In merito all'attribuzione dell'eventuale compenso ai membri del CdA, considerando che la cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità prevalente, i soci presenti all'Assemblea riconoscono l'importanza di adottare una gestione economica attenta e responsabile.

Dopo una discussione dettagliata sulla situazione finanziaria della cooperativa, sulle performance dell'anno precedente e sulle prospettive future,



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

L'ASSEMBLEA DELIBERA ALL'UNANIMITA'

che il compenso dei membri del CdA per l'anno in corso e i successivi sia pari a zero.
La decisione di non attribuire un compenso ai membri del CdA è stata motivata dal principio della mutualità prevalente, che mira a garantire l'equilibrio e il beneficio comune degli associati. I soci presenti hanno ritenuto che, in linea con tale principio, sia fondamentale destinare le risorse della cooperativa a supportare lo sviluppo delle attività mutualistiche, il miglioramento dei servizi offerti ai soci e il conseguimento degli obiettivi sociali condivisi.

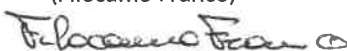
Passando alla trattazione della parte straordinaria, relativa al punto all'ordine del giorno: "Modifiche statutarie", il Presidente dà atto che, alla luce delle valutazioni effettuate, non si rende al momento opportuna l'adozione di modifiche allo statuto sociale. Dopo breve discussione,

L'ASSEMBLEA ALL'UNANIMITA'

di demandare ad altra assemblea straordinaria il punto all'ordine del giorno relativo alle modifiche statutarie, qualora sia ritenuto necessario per adempimento di legge.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, la seduta viene tolta alle ore 19:00, previa lettura ed approvazione del verbale in oggetto.

IL PRESIDENTE
(Filocamo Franco)



Il Segretario
(Minorini Alberto)



Il sottoscritto Filocamo Franco amministratore della "Geode Società Cooperativa sociale Onlus" consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del dpr 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, attesta ai sensi dell'art. 47 del medesimo dpr 445/2000 l'identità dei contenuti della presente copia informatica all'originale cartaceo conservato agli atti della società.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Filocamo Franco)



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

ALLEGATO ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 29 MAGGIO 2026 -
BILANCIO 2025 - BILANCIO SOCIALE 2025 - NOMINA C.D.A
ELENCO NOMINATIVI SOCI

1) SOAVE DANIELA socio lavoratore (tecnico amministrativo dal 14.7.1992 al 5.6.2015), dal 6.6.2015 socio volontario	Dal 14.07.1992 PRESENTE
2) PETTENATI CARLA socio volontario dal 10/3/04 dal 2/11/2021 socio lavoratore	Dal 03.12.1992 PRESENTE PER DELEGA
3) MINORINI ALBERTO ISMAELE socio lavoratore (tecnico amministrativo)	Dal 14.07.1992 PRESENTE
4) ALAMINE ABDELKADER socio fruitore	Dal 20.01.1994 PRESENTE
5) ASSOCIAZIONE PARAPLEGICI socio ordinario dal 10/6/94 al 3/3/2015 – socio sovventore dal 4/3/2015	Dal 10.06.1994 ASSENTE
6) MASSI FRANCO socio ordinario dal 10/1/1997 al 3/3/2015 socio sovventore dal 4/3/2015	Dal 10.01.1997 PRESENTE
7) FONDAZIONE GIUSEPPE RESTELLI socio ordinario dal 10/1/97 al 3/3/15 – socio sovventore dal 4/3/2015	Dal 10.01.1997 PRESENTE PER DELEGA
8) MARCHESI FEDERICO socio lavoratore	Dal 28.07.1999 ASSENTE
9) VERONESE JACOPO socio sovventore	Dal 28.07.1999 PRESENTE PER DELEGA
10) BORGHETTI CARLO socio sovventore	Dal 28.01.2000 PRESENTE PER DELEGA
11) CARNOVALI ABELE (socio sovventore sino al 29/11/2018) socio lavoratore dal 30/11/2018	Dal 28.01.2000 PRESENTE
12) MARTINELLI SERGIO socio volontario	Dal 28.04.2000 ASSENTE
13) PAVESI SERGIO socio sovventore	Dal 19.10.2000 PRESENTE
14) CATTANEO ROSA GIUSEPPINA socio sovventore	Dal 19.10.2000 PRESENTE
15) DAMIOLI MONICA socio lavoratore dal 10 10 02	Dal 23.07.2001 PRESENTE PER DELEGA



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

16) VIGANO' ELENA socio lavoratore	Dal 17.09.2001 PRESENTE PER DELEGA
17) LOPS CARMINE socio lavoratore	Dal 31.10.2001 PRESENTE PER DELEGA
18) VEGEZZI CARLO, socio lavoratore	Dal 05.06.2002 PRESENTE PER DELEGA
19) FILOCAMO FRANCO socio lavoratore	Dal 04.09.2002 PRESENTE
20) RAMDARSHAN ASHOK, socio lavoratore	Dal 04.09.2002 PRESENTE
21) RAMSAHYE BIBI NASREEN, socio lavoratore	Dal 04.09.2002 PRESENTE
22) VENTURELLI MARINA, socio lavoratore	Dal 18 12 2002 PRESENTE PER DELEGA
23) REY EDUARDO CIARRETA NAVARRO, socio lavoratore	Dal 10.02.2004 PRESENTE PER DELEGA
24) SALA ALESSANDRO socio lavoratore	Dal 10.09.2004 ASSENTE
25) LICATA ANTONELLA ANGELA socio lavoratore (tecnico amministrativo)	Dal 10.09.2004 PRESENTE
26) CASELLA TONIA socio lavoratore	Dal 22.12.2004 PRESENTE
27) ALEMANI FRANCESCA socio lavoratore	Dal 14.4.2005 PRESENTE PER DELEGA
28) AUSILI LISA socio lavoratore	Dal 14.4.2005 PRESENTE PER DELEGA
29) ANDRIANI MARGHERITA socio volontario, dal 8/1/2018 socio lavoratore	Dal 30.6.2005 PRESENTE PER DELEGA
30) BHEEKHOO BILLKISS socio lavoratore	Dal 26.8.2005 PRESENTE
31) GALAN LIDIA socio lavoratore	Dal 4.10.2006 ASSENTE
32) TORBUS DOROTA socio lavoratore	Dal 4.10.2006 PRESENTE

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

	PER DELEGA
33) FORNARO ANTONIO socio lavoratore	Dal 4.06.2007 PRESENTE PER DELEGA
34) CHIECCHI ORNELLA socio volontario	Dal 3.11.2008 PRESENTE
35) SALVATI MAURIZIO socio ordinario dal 8/1/2018 socio volontario	Dal 3.9.2009 PRESENTE
36) BIRIS ALINA MARIA socio lavoratore	Dal 7.4.2010 PRESENTE PER DELEGA
37) KOSTIOUTCHEK ELENA socio lavoratore	Dal 30.4.2010 ASSENTE
38) MARCHESI VIRGINIO ANGELO PAOLO socio volontario	Dal 16.9.2011 PRESENTE
39) GIORGETTI VALERIO socio ordinario dal 8/1/2018 socio volontario	Dal 28.05.2011 PRESENTE
40) GIORGETTI FEDERICA socio ordinario dal 8/1/2018 socio volontario	Dal 28.05.2011 PRESENTE PER DELEGA
41) ACHALAOUNE SADIK, socio lavoratore	Dal 1.04.2013 PRESENTE PER DELEGA
42) ROCCA BARBARA, socio lavoratore	Dal 1.04.2013 PRESENTE
43) QUIETI FAUSTO, socio lavoratore (tecnico amministrativo)	Dal 9.04.2014 PRESENTE PER DELEGA
44) CLAUDIO CATTARUZZA, socio fruitore	Dal 5.06.2014 PRESENTE
45) PIOVESAN PAOLO, socio volontario	Dal 01.08.2016 PRESENTE
46) LAI DANIELA, socio volontario	Dal 24.10.2016 PRESENTE CON DELEGA
47) PAVESI FABRIZIO, socio lavoratore	Dal 27.09.2018 PRESENTE
48) JEANNE LOUIS ANDRE' FRANCE, socio volontario	Dal 17.01.2019 PRESENTE

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

49) NDIAYE ALIOUNE BADARA, socio fruitore	Dal 18/03.2019 PRESENTE
50) MARINGELLI MARIA GRAZIA, socio volontario	Dal 03.10.2019 ASSENTE
51) MORAZZONI MARA, socio volontario	Dal 03.10.2019 PRESENTE
52) BENCHE IOAN, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 PRESENTE
53) BENZI SIMONE, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 PRESENTE PER DELEGA
54) CONVERSO DANIELA, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 PRESENTE PER DELEGA
55) COZZI LUCIA EGIDIA, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 PRESENTE PER DELEGA
56) GAGLIARDI CARLO, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 ASSENTE
57) GENTILE PASQUALE, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 PRESENTE PER DELEGA
58) JHUMMUN SOMDUTH, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 ASSENTE
59) LAMPERTI SILVANA, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 PRESENTE PER DELEGA
60) RAVELLI ADELIO, socio lavoratore	Dal 26.02.2021 ASSENTE
61) FRON CEZAR, socio lavoratore	Dal 12.04.2021 PRESENTE
62) GARAVAGLIA BARBARA, socio volontario	Dal 12.04.2021 PRESENTE PER DELEGA
63) PELLINO PASQUALE, socio volontario	Dal 13.08.2021 ASSENTE
64) PERRONE MICHELE, socio volontario	Dal 13.08.2021 ASSENTE
65) SPAZIO APERTO, socio sovventore	Dal 13.08.2021

GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Verbale Assemblea

	ASSENTE
66) BENINCASA ROSARIO, socio volontario	Dal 2.10.2025 ASSENTE

TOTALE N. 66 SOCI AVENTI DIRITTO DI VOTO:
DI CUI 26 PRESENTI – 26 PRESENTI CON DELEGA – 14 ASSENTI

n. 39 soci lavoratori	Pari a Euro	2.013,96
n. 4 soci sovventori (quota 258,20)	Pari a Euro	1.032,80
n. 3 socio sovventore persone giuridiche (quota 516,40)		
	Pari a Euro	1.549,20
n. 3 soci fruitori	Pari a Euro	154,92
n. 1 socio sovventore (quota 516,40)	Pari a Euro	516,40
n. 16 soci volontari	Pari a Euro	826,24
	Totale	6.093,52



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Corso EUROPA 209 RHO 20017 MI Italia
Codice Fiscale	10751790154
Numero Rea	MI 1400426
P.I.	10751790154
Capitale Sociale Euro	6.197 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A162786



Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.456	7.738
II - Immobilizzazioni materiali	1.852.924	1.901.027
III - Immobilizzazioni finanziarie	250	250
Totale immobilizzazioni (B)	1.855.630	1.909.015
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.832	2.101
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	347.941	320.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.264	3.264
Totale crediti	351.205	323.705
IV - Disponibilità liquide	115.178	129.967
Totale attivo circolante (C)	470.215	455.773
D) Ratei e risconti	17.441	13.327
Totale attivo	2.343.286	2.378.115
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.197	6.145
IV - Riserva legale	137.640	117.060
VI - Altre riserve	176.281	130.316
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	63.391	68.601
Totale patrimonio netto	383.509	322.122
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	74.596	81.050
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.571.763	1.612.109
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.573	347.428
Totale debiti	1.872.336	1.959.537
E) Ratei e risconti	12.845	15.406
Totale passivo	2.343.286	2.378.115

Conto economico

31-12-2025 31-12-2024

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.766.307	2.724.581
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	11.994	19.268
altri	194.580	159.012
Totale altri ricavi e proventi	206.574	178.280
Totale valore della produzione	2.972.881	2.902.861
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	224.509	220.730
7) per servizi	634.331	656.020
8) per godimento di beni di terzi	119.019	116.608
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.267.248	1.220.553
b) oneri sociali	354.321	329.999
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	108.440	105.654
c) trattamento di fine rapporto	108.440	105.654
Totale costi per il personale	1.730.009	1.656.206
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	87.547	86.126
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.274	5.110
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	83.273	81.016
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.599	1.487
Totale ammortamenti e svalutazioni	89.146	87.613
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.731)	794
14) oneri diversi di gestione	80.355	62.098
Totale costi della produzione	2.875.638	2.800.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	97.243	102.792
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	8
Totale proventi diversi dai precedenti	1	8
Totale altri proventi finanziari	1	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	25.271	29.404
Totale interessi e altri oneri finanziari	25.271	29.404
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(25.270)	(29.396)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	71.973	73.396
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.582	4.795
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.582	4.795
21) Utile (perdita) dell'esercizio	63.391	68.601

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Informazioni sulla continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Cooperativa di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto

macroeconomico e geopolitico attuale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.5, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda i ricavi, nella sezione dedicata del presente documento sono illustrate in dettaglio le modalità di rilevazione utilizzate per la redazione del bilancio di esercizio.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Viene comunque redatta la relazione sulla gestione per inserire le informazioni richieste dall'art. 2 della L.59/92.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile



Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).



Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2025 è pari a euro 1.855.630.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 53.385.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- software;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 2.456.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 1.852.924.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – Contributi in conto impianti

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 250.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 250, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.855.630
Saldo al 31/12/2024	1.909.015
Variazioni	-53.385

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.273	3.507.638	250	3.535.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.535	1.606.611		1.626.146
Valore di bilancio	7.738	1.901.027	250	1.909.015
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	35.170	-	35.170
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.008	0	-	1.008
Ammortamento dell'esercizio	4.274	83.273		87.547
Totale variazioni	(5.282)	(48.103)	0	(53.385)
Valore di fine esercizio				
Costo	23.093	3.502.592	-	3.525.685

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.637	1.689.485		1.710.122
Valore di bilancio	2.456	1.852.924	250	1.855.630

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria, ma solo contratti di locazione operativa di importi non significativi.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 470.215. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 14.442.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.832.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.731.

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Sono state valutate al costo con l'applicazione del metodo FIFO consentito anche dalla normativa tributaria. Il costo corrente alla data di chiusura dell'esercizio non è risultato superiore in misura apprezzabile al valore iscritto in bilancio calcolato con il metodo FIFO, per cui non vi sono differenze rappresentanti riserve occulte.

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 351.205.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 27.500.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza economica, nonché:

- per i beni, in base al momento in cui è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici connessi alle vendite e l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile;
- per i servizi, in base allo stato di avanzamento o, quando non possibile, in base all'ultimazione della prestazione.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni contrattuali.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 318.308, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 115.178, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 14.789.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 17.441.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 4.114.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 383.509 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 61.387.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale pari ad euro 6.197, interamente sottoscritto e versato, ha subito variazioni nell'esercizio.

Il capitale sociale si è incrementato per euro 103, per l'ammissione di 2 soci volontari; si è decrementato per euro 51, per le dimissioni di 1 socio lavoratore.

Il capitale sociale è così sottoscritto:

soci lavoratori 2.014

soci sovventori 3.098

soci volontari 930

soci fruitori 155.

Le riserve sono state incrementate per la destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si precisa che nel patrimonio netto non sussistono Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Si precisa che le Riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili tra i soci ai sensi della Legge 904/77.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. 

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS, ovvero ai fondi di previdenza complementare a cui i lavoratori hanno aderito.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, per euro 74.596;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2025. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 108.440.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 74.596 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 6.454.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verifica il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, in caso di mancanza delle condizioni per la rilevazione in base allo stato di avanzamento, i debiti sono rilevati all'atto del completamento della prestazione.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 1.872.336.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 87.201.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Si precisa che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" è costituita interamente da prestiti infruttiferi dei soci, scadenti oltre l'esercizio successivo.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 33.973 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

Debiti tributari compensati

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i debiti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i debiti e crediti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta sulla base di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nell'anno 2010 è stato acceso un mutuo di euro 540.000, la parte residua è esigibile tutta entro l'esercizio successivo pari ad euro 21.510.

Moratoria mutui

La società ha fruito nell'esercizio 2021 della moratoria mutui, come misura di sostegno prevista dai decreti Covid-19, al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile. S'informa che nell'anno 2005 è stato acquisito a titolo gratuito il diritto di superficie, con termine al

2054, di un terreno sito nel Comune di Arluno, sopra il quale è stato realizzato un complesso immobiliare finalizzato al "Progetto Autonomia". Un quarto del complesso è dato in uso al comune.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 12.845.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 2.561.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.766.307.

Criteri Generali Adottati per la Rilevazione dei Ricavi

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

Nella voce A.5) "Altri ricavi e proventi" sono presenti le seguenti voci.

Contributi c/esercizio

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 11.994, interamente relativo ai contributi del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete.

Contributi c/impianti

La voce A.5 del Conto economico comprende anche la quota di competenza dell'esercizio in commento, dei contributi in conto impianti a cui la società ha avuto accesso nel corso degli esercizi precedenti e commisurati al costo del cespite. La parte di competenza degli esercizi successivi è rinviata attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c.5 del TUIR.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento non sono presenti proventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato.

I debiti per IRES dell'esercizio, iscritti nella classe "D - Debiti" del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Informazioni relative a start-up, anche a vocazione sociale, e PMI innovative
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni

Dati sull'occupazione

La società occupa n. 58 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati attribuiti compensi all'amministratore.

Non sussistono anticipazioni e crediti relativi all'organo amministrativo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società ha stabilito un compenso annuo per il revisore legale di euro 4.000.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

il contratto di mutuo bancario stipulato dalla cooperativa è garantito per euro 972.000 da garanzie reali sul complesso immobiliare sito in Arluno, via 8 ottobre 2001. Il debito verso banche c/c ipotecario di euro 587.908 è assistito da garanzie reali sul terreno sito in Arluno, via 8 ottobre 2001, per la somma di euro 2.700.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e inusuali che per significatività e rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti

diversi dalle parti correlate.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

La società cooperativa non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In relazione alle informazioni richieste dall'art.2427 punto 18 del C., si rende noto che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, né offerto in sottoscrizione altri strumenti finanziari previsti dallo Statuto e dalla legislazione vigente.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società cooperative al numero A162786, come prescritto dall'art. 2512 u.c. del codice civile.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si rammenta che la cooperativa sociale, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513, è considerata di diritto cooperativa a mutualità prevalente. Ciò nonostante si espongono i dati numerici di realizzazione dello scambio mutualistico con i soci.

La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro e in misura molto inferiore offrendo servizi agli stessi.

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci	esercizio	2025	esercizio	2024
Ricavi delle vendite e delle prestazioni=	<u>A1 soci</u>	<u>41.170</u>	= 1,49%	<u>52.926</u> = 1,94%
	A1	2.766.307		2.724.581

2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni lavorative dei soci

Costo del lavoro =	<u>B9 soci</u>	<u>1.065.652</u>	= 61,60%	<u>1.024.561</u> = 61,86%
	B9	1.730.009		1.656.205

3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

Costo prestazione dei servizi ricevuti =	<u>B7 soci</u>	<u>144.963</u>	= 22,85%	<u>153.511</u> = 23,40%
	B7	634.331		656.020

4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico

<u>A1 soci + B9 soci + B7 soci</u>	<u>1.251.785</u>	= 24,40%	<u>1.230.894</u>	= 24,44%
A1 + B9 + B7	5.130.647		5.036.806	

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'ex art. 2528 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'ex art. 2545 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'ex art. 2545-sexies del Codice Civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La presente sezione non è attinente alla società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In osservanza delle disposizioni dell'art. 1 da commi 125 a 129 ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/17, i ricavi / contributi ricevuti da Pubblica Amministrazione ammontano ad euro 2.120.876,96 così suddivisi:

ENTE EROGANTE	euro
<u>RICAVI:</u>	
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILAN	1.633.592,36
SERCOP AZ SPECIALE PER I SERV ALLA PERS	150.430,38
COMUNE DI GARBAGNATE MILANESE	32.073,75
COMUNE DI CORSICO UFFICIO SERVIZI SOCIA	20.798,43
COMUNE DI BUSTO ARSIZIO	11.428,56
COMUNE DI MILANO	90.384,42
COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI	27.117,83
COMUNE DI LAZZATE	23.085,77
AZIENDA SOCIALE	42.323,34
COMUNE DI MONZA	12.187,61
COMUNE DI ARLUNO	1.306,20
COMUNE DI ARLUNO	6.000,00
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	1.847,87
GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI SPA	5.993,84
COMUNE DI CESATE	19.523,81
COMUNE DI CREMOSANO	29.805,12
	2.107.899,29
<u>CONTRIBUTI:</u>	
MINISERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - 5 X 1000	12.977,67
	12.977,67

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 63.391 , come segue:

- il 30%, pari a euro 19.017, alla riserva legale indivisibile;
- il 3%, pari a euro 1.902 al Fondo cooperazione e sviluppo;
- il residuo utile pari a euro 42.472 alla riserva ordinaria indivisibile L. 904/77.

Di seguito si riportano ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Rivalutazioni

Si dà atto che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri legali di valutazione di cui all'art.2426 del C.C..

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Filocamo Franco



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede: 20017 Rho (MI) – Corso Europa n. 209

Capitale sociale Euro 6.197 di cui versato euro 6.197

R.I. di Milano – C.F. e numero di iscrizione: 10751790154

C.C.I.A.A. di Milano – Rea: n.1400426

Albo Società Cooperative n. A162786 sezione cooperative a mutualità prevalente

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO AL 31/12/2025

Signori soci,

ho svolto la revisione contabile del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

A titolo informativo, si segnala che la Vostra cooperativa ha proceduto alla nomina del solo Revisore Contabile, e non anche del Collegio Sindacale, in quanto non obbligatorio ai sensi del comma 1 dell'art. 2 L'Organo di controllo, nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del Cod. Civ. 543 del C.C.

Nella presente relazione ogni riferimento al bilancio ed alla società, se non precisato diversamente, indica il bilancio oggetto della relazione e la società alla cui proprietà è rivolta la medesima relazione; il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Oggetto della presente relazione è il bilancio della società suindicata, nei componenti previsti dalla forma adottata, riferito all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025.

i dati del quale sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE	
Attività	2.343.286
Passività	1.959.777
Patrimonio Netto	383.509
Utile (Perdita) d'esercizio	63.391

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	2.972.881
Costi di produzione	-2.875.638
Risultato gestione finanziaria	-25.270
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte a carico dell'esercizio	8.582
Utile (Perdita) d'esercizio	63.391

Giudizio Positivo

A giudizio del revisore, che ha svolto la revisione contabile, il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Il revisore è indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ai fini del controllo contabile si è quindi provveduto al riscontro dei dati di bilancio con le risultanze delle scritture contabili ad esso sottese.

La presente relazione tiene conto delle verifiche effettuate nel corso del 2025 durante le quali si è riscontrato:

- la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato aggiornato secondo le disposizioni di legge;
- la regolare tenuta dei libri e dei registri in base alla legislazione fiscale;
- il tempestivo versamento delle ritenute, dei contributi e delle altre somme ad altro titolo dovute all'erario e agli enti previdenziali, ovvero il loro versamento nei tempi previsti per l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso;
- la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- la corrispondenza tra consistenze e scritture contabili per quanto concerne le giacenze di cassa e gli altri valori posseduti dalla Geode Società Cooperativa Sociale Onlus.

Ho verificato che il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità delle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed ho constatato che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Revisore, inoltre, esprime il proprio consenso ai criteri di valutazione e imputazione per competenza di tutte le componenti positive e negative di reddito, comprese le svalutazioni e l'accantonamento della quota di competenza al fondo per il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale.

Il Revisore, visti i risultati delle verifiche effettuate, esaminati i criteri seguiti nella redazione del bilancio, constatata la rispondenza del bilancio stesso alle risultanze contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2025 sia conforme alle norme civilistiche e fiscali.

Si rileva che nonostante il bilancio sia stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile e ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile sono stati utilizzati gli schemi di bilancio previsti nell'art. 2424 del Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice Civile per il Conto Economico, è stata redatta la relazione sulla gestione per inserire le informazioni richieste dall'art. 2 della Legge 59/92.

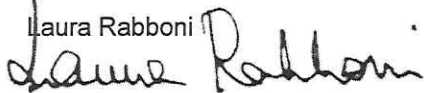
Il Revisore, per quanto attiene alla specifica competenza circa l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, ai sensi dall'art. 2409-ter comma 2 lett. e) del Codice Civile, ritiene la stessa coerente con il bilancio della Società 31 dicembre 2025. In particolare, non sono state riscontrate divergenze né contraddizioni tra i dati contenuti nel bilancio e i dati e i commenti contenuti nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto concerne i controlli ex art. 2513, si rammenta che la cooperativa sociale è considerata di diritto cooperativa a mutualità prevalente.

In mancanza del Collegio Sindacale, sono stati effettuati controlli circa l'osservanza delle norme di Legge e dello Statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato ed al suo corretto funzionamento per quanto attinente al Controllo Contabile.

Il Revisore

Laura Rabboni



Io sottoscritto Filocamo Franco amministratore della "Geode Società Cooperativa sociale Onlus" consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti in formato PDF/A allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Filocamo Franco)



GEODE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Codice fiscale 10751790154 – Partita iva 10751790154
Sede legale: CORSO EUROPA 209 - 20017 RHO MI
Numero R.E.A 1400426 Numero albo cooperative A162786
sezione cooperative a mutualità prevalente
Registro Imprese di MILANO n. 10751790154
Capitale Sociale Euro € 6.196,80 di cui versato € 6.196,80

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2025

Signori soci,

la Cooperativa opera nell'ambito della gestione dei servizi socio-sanitari ed assistenziali attraverso la gestione di un Centro Residenziale per Disabili nonché servizi domiciliari e altre iniziative a favore dei disabili. La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza scopo di lucro.

Inoltre, si precisa che è iscritta nel Registro Prefettizio delle Cooperative, sezione 8^a Cooperazione Sociale, come da decreto n.011849 del 18/12/1992.

La Cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative, nella sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative sociali, tenuto presso la Direzione Generale per gli Enti Cooperativi del Ministero delle Attività Produttive.

La Cooperativa ha acquisito la qualifica di diritto di "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 04.12.1997 n.460.

In data 12 giugno 2018, l'Assemblea del Sodalizio ha deliberato in ordine ad alcune modifiche statutarie in conseguenza del nuovo D.Lgs. 117/2017. Tali modifiche hanno in particolare riguardato l'art.36 (Consiglio di Amministrazione) e l'art.42 (Organo di Controllo).

La Cooperativa è anche impresa sociale di diritto ai sensi dall'art.1, c.4 del Dlgs 112/2017.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 63.391.

La Cooperativa principalmente gestisce l'attuale R.S.D. oggi accreditata e a contratto per 30 posti.

Si è continuato, nel 2025, un costante monitoraggio di alcuni costi e delle entrate che si è iniziata nel corso degli anni precedenti.

Monitoraggio che, ha consentito di ridurre l'impatto degli aumenti relativi ai costi determinati dagli incrementi inflattivi che si sono consolidati nel corso del 2025, e che hanno permesso una miglior programmazione delle spese.

Per quanto riguarda le entrate dal Sistema Sanitario continua a permanere il problema del loro mancato adeguamento delle tariffe a carico del Fondo Sanitario ai costi effettivi sia del personale che del complesso dei servizi assicurati e che, nel corso del 2025, nonostante gli adeguamenti intervenuti, hanno ulteriormente incrementato la criticità già osservata negli anni precedenti.

Per quanto concerne la gestione finanziaria permangono i notevoli ritardi nel pagamento delle rette da parte di alcuni Comuni che hanno ormai assunto un dato di stabilità e che oscillano tra i 90 ed i 180 giorni dall'emissione

delle fatture. Poiché le fatture sono emesse dopo 30 o 60 giorni dall'erogazione delle prestazioni, sulla base di precise indicazioni dei Comuni stessi, il ritardo sulla effettiva prestazione va da un minimo di 120 giorni ad un massimo di 240 giorni dall'erogazione delle prestazioni fatturate.

Evidenziamo, al riguardo, che Regione Lombardia non ha ancora provveduto a liquidare, ad oggi, il saldo di quanto dovuto per le attività Domiciliari e della RSD per l'anno 2025 che, si ipotizza, verranno liquidate nel corso del 2026.

Gli oneri finanziari imputati a conto economico ammontano ad Euro 25.271 costituiti principalmente da interessi sull'apertura di credito ipotecario di euro 19.935 e mutuo ipotecario di Euro 1.808 per finanziare la costruzione della struttura di Arluno "progetto autonomia". Tutti gli interessi sono stati imputati a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.2 della legge n.59/92 precisiamo che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi dello statuto sono stati indirizzati verso due fondamentali linee gestionali:

la mutualità e la solidarietà nei confronti di persone affette da gravi disabilità fisiche e non autosufficienti.

In particolare, la gestione:

- di una R.S.D. per gravi disabili post-traumatici che, in numero di 30 utenti, hanno trovato oggi una qualificata risposta ai loro bisogni non solo in termini assistenziali, ma in termini di qualità della vita. Il Centro, pienamente operativo, offre servizi superiori a quelli previsti dalle vigenti norme sull'accreditamento delle strutture socio-sanitarie integrate;
- di altre attività quali il Centro Mobilità di Milano, che consente di offrire servizi a disabili specifiche consulenze orientate ad ottenere la patente di guida;
- di attività di Assistenza domiciliare – C-DOM -che hanno consentito di offrire risposte a disabili e di avviare esperienze che ci hanno consentito di essere accreditati come Ente erogatore di prestazioni Socio-Sanitarie Domiciliari A.D.I.;
- la mutualità, attraverso la numerosa della compagine societaria che ha portato la Cooperativa, prima che le leggi di settore ne sancissero l'obbligatorietà, ad applicare nei confronti dei soci lavoratori i medesimi livelli retributivi almeno analoghi a quelli previsti dal contratto di categoria e un quadro normativo identico a quello contrattualmente previsto per i dipendenti.

Un elemento non secondario, quindi, è anche il rispetto delle norme contrattuali, che nel 2025 ha comportato un incremento del costo del personale derivante dall'applicazione del CCNL, ed il regime paritario che contraddistingue, all'interno della Cooperativa l'appartenenza ad una delle tipologie di lavoratore sia esso dipendente o socio.

La scelta offerta a tutti i lavoratori di optare per la qualifica di "socio lavoratore" anziché per quella di semplice dipendente è stata incentivata da parte del Consiglio di Amministrazione come i dati relativi ai Costi del personale evidenziano.

È un elemento di soddisfazione rilevare quindi che la presenza dei soci corrisponde ad una scelta di condivisione delle attività e dei valori della cooperativa che ognuno è chiamato ad agire.

Un elemento non secondario è anche il rispetto delle norme contrattuali ed il regime paritario che contraddistingue, all'interno della Cooperativa l'appartenenza ad una delle tipologie di lavoratore.

Tale scelta che, sempre più ha un costo, non può non accompagnarsi, da parte dei soci, ad una disponibilità che si tramuti in una partecipazione attiva e propositiva capace di ridurre tale maggior onere.

Va quindi rilevato che, negli anni, tale compagine si è arricchita di soci che, sempre più, partecipano in qualità di "soci lavoratori" alle attività di Geode.

Si precisa, inoltre, che la Cooperativa ha come scopo primario quello di perseguire l'interesse generale della comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi socio - sanitari.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

I dipendenti al 31/12/25 sono formati da 33 soci e 25 non soci.

S'informa che durante il 2025 la Cooperativa ha ricevuto

- n. 1 domanda di dimissioni soci lavoratori che è stata accolta,
- n. 2 domande di ammissione soci volontari che sono state accolte.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Qui di seguito evidenziamo alcune voci del bilancio chiuso il 31/12/2025:

COMPOSIZIONE DEI COSTI

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare:

- costo per materie prime e merci	euro	224.509,00
- costo per servizi	euro	634.331,00
- costo per godimento di beni di terzi	euro	119.019,00
- costo per il personale dipendente	euro	1.730.009,00
- ammortamento e svalutazioni	euro	87.548,00

La voce "Costo per materie prime e merci" comprende:

materie prime e merci

alimenti	euro	120.195,00
medicinali e presidi sanitari	euro	71.616,00
materiale di consumo	euro	23.323,00
altro	euro	9.375,00
		<u>224.509,00</u>

servizi

lavoratori autonomi afferenti attività	euro	397.886,00
consumi	euro	74.551,00
manutenzioni beni propri	euro	33.493,00
manutenzioni beni di terzi	euro	20.722,15
locomozione e servizi automezzi	euro	30.821,00
assicurazioni	euro	20.613,35
rimborsi spese, visite mediche e corsi formazione	euro	11.489,50
altri	euro	44.755,00
		<u>634.331,00</u>

COMPOSIZIONE DEI RICAVI

I ricavi realizzati sono pari ad Euro 2.766.307 di cui particolare significato rilevare che:

- Euro 250.411 è il totale di quanto assicurato da A.S.L. sostanzialmente per le prestazioni domiciliari e per remunerare la presenza di alcuni ospiti di particolare gravità;
- Euro 1.426.501 è il totale delle tariffe assicurate da A.S.L. e conseguenti l'accreditamento della RSD;
- Euro 424.596 è il totale di quanto assicurato dai comuni per contribuire ai costi degli ospiti presso la nostra RSD;
- Euro 657.539 è quanto assicurato dagli ospiti come rette per la loro presenza in RSD;
- Euro 7.260 sono le entrate assicurate da altre attività della cooperativa.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 206.574.

INDICATORI DI BILANCIO

A migliore descrizione della situazione finanziaria ed economica si riportano alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio precedente:

	Esercizio 2025	Esercizio 2024
<u>a) Attivo circolante netto</u>	470.214	455.773
(Attivo circolante - Debiti entro es.succ.)	<u>-1.571.763</u>	<u>-1.612.109</u>
	-1.101.549	-1.156.335
<u>b) Margine di tesoreria</u>		
[(Attivo circolante - Rimanenze) - debiti entro es.succ.]	470.214	455.773
	-3.832	-2.101
	<u>-1.571.763</u>	<u>-1.612.109</u>
	-1.105.381	-1.158.436
<u>c) Quoziente primario di struttura</u>	<u>383.508</u>	<u>322.124</u>
(Patrimonio netto / Immobilizzazioni)	1.855.630	1.909.016
	0,207	0,169
<u>d) Indice di autonomia finanziaria</u>	<u>383.508</u>	<u>322.124</u>
(Patrimonio netto / Tot.Passivo)	2.343.285	2.378.117
	0,164	0,135
<u>e) Reddito Operativo</u>	2.972.881	2.902.861
(Valore della produzione - Costi della produzione)	<u>-2.875.638</u>	<u>-2.800.069</u>
	97.243	102.792

<u>f) Indice di indipendenza finanziaria</u>	<u>-25.270</u>	<u>-29.396</u>
(Risultato gest.finanziaria / Ricavi delle Vendite-A1)	2.766.307	2.724.581
	-0,009	-0,011

RISERVE

La riserva indivisibile ex art.12 Legge 904/77 ammonta ad Euro 176.281 dopo essere stata incrementata per Euro 45.964 per destinazione dell'utile dell'esercizio 2024.

Tale riserva è indivisibile tra i soci.

La riserva legale indivisibile ex art.12 Legge 904/77 ammonta ad Euro 137.640 dopo essere stata incrementata per Euro 20.580 per destinazione dell'utile dell'esercizio 2024.

Non esistono altre riserve.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

In considerazione dell'entità del risultato dell'esercizio pari ad Euro 63.391 Vi proponiamo di destinare a riserva legale indivisibile Euro 19.017 pari al 30%, al Fondo cooperazione e sviluppo Euro 1.902 pari al 3% e il residuo utile di Euro 42.472 a riserva ordinaria indivisibile L. 904/77.

Rho, 15 aprile 2026

Per il Consiglio di amministrazione

(Filocamo Franco)



Io sottoscritto Filocamo Franco amministratore della "Geode Società Cooperativa sociale Onlus" consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti in formato PDF/A allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della Società.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Filocamo Franco)

